



Servizio: Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione

Settore: CPI comma 5 art.19 L.R.9/2016 - CARBONIA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 3194 del 28-10-2021

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n° 899 del 05.04.2019.

OGGETTO:	APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO DI PRESELEZIONE, RISERVATO AGLI ISCRITTI NELLE LISTE DI CUI ALL'ART. 1 LEGGE 12.03.1999 N. 68 PER L'ASSUNZIONE PRESSO L'AZIENDA SE.GE.SA. SERVIZI GENERALI SARDEGNA S.R.L., DI N.1 ADDETTO ALLE PULIZIE INDUSTRIALI, CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO E PIENO MESI 7 - SEDE DI LAVORO PORTOSCUSO
-----------------	---

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D.Lgs. n. 118/2011;
VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";
VISTO l'art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;
VISTO, inoltre, l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e s.m.i.;
VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell'ASPAL;
VISTO l'articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;
VISTO l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione, controllo attribuiti al Direttore generale dell'ASPAL;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro", approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;
VISTA la determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL integrata dalla determinazione n. 2913/ASPAL del 28.12.2018 (convalidata dalla determinazione n. 887/ ASPAL del 04.04.2019);
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.52/15 del 23.12.2019 con la quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 29/22 del 31/07/2019 con la quale viene nominato Direttore dell'ASPAL il Dott. Massimo Temussi;
DATO ATTO che il Direttore Generale dell'ASPAL Dott. Massimo Temussi ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico a decorrere dal 26/10/2020 a seguito di nomina in qualità di Commissario Straordinario per la redazione del progetto di attivazione dell'ARES, giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 52/35 del 23/10/2020;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 53/31 del 28/10/2020 avente ad oggetto "Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Nomina Commissario straordinario" con la quale è stato nominato il Dott. Aldo Cadau fino al 31/12/2020;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.66/1 del 28/12/2020 avente ad oggetto "Proroga delle

funzioni di commissario straordinario” con la quale sono state prorogate, sino alla data del 28/02/2021, le funzioni dell’attuale Commissario straordinario dell’ASPAL, Dott. Aldo Cadau;

VISTO l’art.30, comma 1, della L.R. n.31/1998 aggiornata a marzo 2019 che dispone che in mancanza di designazione, le funzioni di direttore generale sono esercitate per un massimo di novanta giorni, dal dirigente con maggiore anzianità nelle funzioni di direttore di servizio della medesima direzione generale;

CONSIDERATO che il Dott. Gianluca Calabrò risulta essere, ai sensi del citato art.30, comma 1, della L.R. n.31/1998 aggiornata a marzo 2019, il Direttore di Servizio dell’Aspal con maggiore anzianità nelle funzioni di direttore di servizio dell’Aspal e che, pertanto, è stato, individuato quale Direttore Generale f.f. dell’Aspal a far data dal 01/03/2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 17/3 del 07 Maggio 2021, recante “Nomina Direttore generale dell’Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, art. 14” con la quale la Dott.ssa Maika Aversano viene nominata Direttrice generale dell’ASPAL, subordinando la nomina alla condizione sospensiva della positiva verifica dei requisiti richiesti per la nomina, ai sensi dell’art. 14, comma 2, della L.R. n. 9 del 2016 da parte della Direzione generale del Personale e riforma della Regione;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 26/15 del 5 Luglio 2021, recante “Presenza d’atto controllo requisiti dichiarati. Nomina Direttore generale dell’Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge regionale 17 maggio 2016, n.9, art.14”, con la quale si prende atto dell’esito positivo dell’istruttoria fatta dagli uffici della Direzione del Personale e riforma della Regione in merito alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dalla Dott.ssa Maika Aversano in sede di partecipazione alla procedura di selezione per la nomina del Direttore generale dell’Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro;

VISTA la Determinazione n. 2241/ASPAL del 07 Luglio 2021, con la quale si approva il contratto repertoriato al n. 28/2021 regolante il rapporto di lavoro a tempo determinato tra l’Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro e la Dott.ssa Maika Aversano;

VISTA la determinazione del direttore generale n. 2368 del 21/07/2021 che individua i sostituti in caso di assenza temporanea del Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione;

VISTA la Legge Regionale 25 febbraio 2021, n. 4 – Legge di Stabilità 2021;

VISTA la Legge Regionale 25 febbraio 2021, n. 5 – Bilancio di previsione triennale 2021-2023;

VISTA la Determinazione n.911/Aspal del 25.03.2021 “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell’art.3, quarto comma, del D.LGS 118/2011 esercizio finanziario 2020” così come rettificata dalla determinazione n.1122/Aspal del 09.04.2021;

VISTA la Determinazione n. 1020/ASPAL del 31.03.2021 concernente “Approvazione Bilancio di previsione 2021 - 2023 dell’Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/37 del 16.04.2021 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all’immediata esecutività alla predetta Determinazione n.1020/ASPAL del 31.03.2021 di approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023 dell’ASPAL;

VISTA la Determinazione n.1254/ASPAL del 16.04.2021 concernente l’approvazione del Programma Annuale delle Attività 2021 ex art. 14, comma 1, L.R. 9/2016 e art. 3, comma 2, dello Statuto

RICHIAMATO l’art. 19 della L.R. 9/2016 “Inserimento lavorativo delle persone con disabilità” che individua l’ASPAL quale struttura che gestisce la materia dell’inserimento lavorativo delle persone con disabilità ai sensi dell’articolo 6 della legge n. 68 del 1999, e successive modifiche ed integrazioni, e i centri per l’impiego sono individuati quali uffici competenti per l’erogazione dei servizi;

VISTA la legge 12.03.99 n.68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” che persegue la finalità della promozione, dell’inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato;

VISTO il D. Lgs. 150 del 14 settembre 2015 recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell’art. 1 comma 3 della Legge 10 dicembre 2014 n. 183;

VISTO il D. Lgs. 151 del 14 settembre 2015 recante “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014 n. 183” e in particolare il CAPO I - Razionalizzazione e semplificazione in materia di inserimento mirato delle persone con disabilità;

VISTO il D. Lgs. 185 del 24 settembre 2016 recante “Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015 n. 81, e 14 settembre 2015 n. 148, 149, 150 e 151, a norma dell’articolo 1, comma 13 della legge 10 dicembre 2014 n. 183;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 574/ASPAL del 10 maggio 2017 di approvazione del Regolamento di attuazione della procedura di preselezione riservata agli iscritti alle liste L. 68/99;

VISTA la nota dirigenziale prot n. 50660 del 13/06/2017 recante disposizioni operative per la gestione del procedimento di preselezione;

RICHIAMATA la nota interna protocollo n.49569 del 08.09.2020 recante “Emergenza COVID_19 – disposizioni straordinarie per il riavvio e la gestione dei procedimenti di preselezione e avviamento a selezione L. 68/99 nel rispetto delle misure di contenimento dell’emergenza sanitaria”;

CONSIDERATO che, in attuazione della misura di prevenzione della corruzione “omogeneizzazione avvisi / concorsi / selezioni derivanti da Regolamenti che approvano schemi di avvisi, concorsi e selezioni” - misura 8.2.1. del vigente Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell’ASPAL, si è provveduto a sottoporre a parere del RPTC e del Settore Giuridico amministrativo dell’ASPAL i format degli avvisi pubblici e i moduli di domanda delle preselezioni L 68/99;

VISTA la nota prot n. 46707 del 17/08/2020 a firma del Direttore del Servizio Sistemi informativi, Affari Legali, Anticorruzione e Controlli – Settore Giuridico Amministrativo, si valuta di dover aderire alle

osservazioni espresse dallo stesso, ad eccezione del suggerimento di utilizzare il sistema di autenticazione dell'utente tramite OTP. Sarà infatti possibile aderire a tale suggerimento solo nel momento in cui la procedura di preselezione L. 68/99 sarà informatizzata. Allo stato attuale il semplice invio di una email per l'adesione non consente tale autenticazione. La procedura di informatizzazione è comunque allo studio dell'ASPAL e sarà approntata quanto prima;

VISTA la richiesta di attivazione del servizio di preselezione protocollo Aspal n. 84354 del 11.10.2021, presentata dall'azienda SE.GE.SA. Servizi Generali Sardegna s.r.l., P.IVA/C.F. 03511540928, con sede legale in Portoscuso, zona Industriale c/o Consorzio Ind.le Prov.le e sede operativa in Portovesme S.P. 2 - Km 16,5, per far fronte alla scoperta di n.1 unità disabili, da assumere con la qualifica di "operaio di impianto addetto alle pulizie industriali", con contratto a tempo determinato e pieno per la durata di mesi 7 (sette);

VISTO il Patto di preselezione stipulato tra l'ASPAL e l'Azienda, prot. n. 84354 del 11.10.2021 e la scheda di descrizione della mansione, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che, stante l'ambito territoriale di competenza del soggetto richiedente, l'avviso pubblico, che viene predisposto dal Centro per l'Impiego comma 5 art. 19 LR 9/2016 di Carbonia, in quanto territorialmente competente, verrà inviato anche presso il CPI comma 3 art. 19 LR 9/2016 di Iglesias, coinvolto nel procedimento (secondo quanto previsto nella nota di servizio la n.11757 del 14.07.2016 che dispone che gli ambiti operativi di intervento corrispondano ai territori serviti dagli Uffici per l'inserimento mirato provinciali precedentemente all'entrata in vigore della L.R. 2/2016);

VISTI l'avviso pubblico di preselezione e il modulo di domanda di adesione predisposti dal CPI di Carbonia, territorialmente competente, di cui al comma 5 art. 19 LR 9/2016, e ritenuto necessario procedere alla loro approvazione al fine di dare avvio alla procedura di avviamento;

PRESO ATTO che gli atti risultano conformi a quanto previsto in materia dalla normativa vigente e dalle ulteriori disposizioni emanate dalla RAS e che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria.

Per le motivazioni esposte in premessa

DETERMINA

- Di approvare il Patto di preselezione stipulato tra l'ASPAL e l'Azienda, prot. n. 84354 del 11.10.2021, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- Di approvare l'allegato modulo di domanda di adesione e relativo avviso pubblico di preselezione, per n.1 unità disabile con la qualifica di "operaio di impianto addetto alle pulizie industriali", 2° livello del CCNL Metalmeccanica PMI, da impiegare presso l'unità operativa di Portovesme S.P. 2 - Km 16,5, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- Di disporre la pubblicazione della presente Determinazione, nonché dell'avviso pubblico e della relativa modulistica, nell'apposita sezione dedicata del sito istituzionale dell'ASPAL denominata concorsi e selezioni/disabili e categorie protette L. 68/1999, <http://www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperilavoro/concorsieselezioni/>, nonché nella bacheca del SIL Sardegna e nelle bacheche dei CPI coinvolti;
- Di dare mandato al CPI di cui al comma 5 art. 19 LR 9/2016 territorialmente competente per la trasmissione di copia dell'Avviso al CPI comma 3 art. 19 L.R. 9/2016, coinvolto nel procedimento, per i provvedimenti di competenza.

Informazioni sul procedimento amministrativo

Ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., il procedimento amministrativo inerente al presente avviso si intende avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento della domanda da parte di ASPAL. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato domanda, è assolto di principio con la presente informativa.

Tutte le determinazioni adottate dall'ASPAL, nell'ambito del procedimento relativo al presente avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso gerarchico al direttore generale pro tempore entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto (L.R. 31/1998 art. 21 comma 7); mediante ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla conoscenza dell'atto. Per i ricorsi contro il mancato accesso ai documenti amministrativi, il termine per il ricorso al TAR è ridotto a 30 giorni dalla conoscenza dell'atto. Avverso i provvedimenti dirigenziali è ammesso, in alternativa a quello amministrativo, il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.

L'ASPAL si riserva la facoltà di sospendere, modificare e/o annullare la presente procedura in qualunque momento indipendentemente dallo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Gli interessati possono esercitare il diritto di accesso agli atti del presente procedimento sulla base delle disposizioni di seguito riportate:

- richiedere documenti e dati che abbiano forma di documento amministrativo, detenuti dall'ASPAL, purché il soggetto che lo richiede abbia un interesse diretto, concreto e attuale rispetto al documento stesso. La richiesta deve essere regolarmente motivata. (Legge 241/1990 Capo V – Accesso documentale o procedimentale);*
- richiedere documenti, informazioni e dati che l'ASPAL ha l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono disponibili nel sito istituzionale (D. Lgs. 33/2013 art. 5 comma 1 – Accesso civico semplice e ss.mm.ii);*
- richiedere dati e documenti, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, concernenti l'organizzazione e l'attività dell'ASPAL e le modalità per la loro realizzazione, per finalità di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di partecipazione al dibattito pubblico (D. Lgs. 33/2013 art. 5 comma 2 – Accesso civico generalizzato e ss.mm.ii). Possono inoltre richiedere documenti, dati e informazioni anche amministrazioni pubbliche, pubbliche autorità e altri soggetti di diritto pubblico o privato se espressamente previsto dai codici o da leggi speciali. La responsabile del procedimento è la dott.ssa Daniela Follesa - E-mail: cpicarbonia.legge68.it*

Allegati:

Patto di preselezione e scheda descrizione mansioni

Avviso pubblico di preselezione

Modello adesione

Informativa sulla privacy

Visto del CPI comma 5 art.19 L.R.9/2016 - CARBONIA
DANIELA FOLLESA

Visto del Settore
DONATELLA RUBIU

Il Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione
F.to MARCELLO CADEDDU

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate